BILANCIO SOCIALE 2023

NEW HUMANITY INTERNATIONAL

INDICE

Lettera del direttore	3
1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	4
2. Informazioni generali sull'ente: Chi siamo	5
3. Struttura, governo e amministrazione - Governance	7
4. Persone che operano per l'ente	8
5. Obiettivi e attività: I progetti del 2023	12
6. Situazione economica e finanziaria	36
Fondi spesi per i progetti	39
7. Altre informazioni: Stakeholders	40
Come Sostenerci	41
8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	42

Lettera del direttore

Carissimi amici e sostenitori,
rinnovando la gratitudine per il vostro continuo supporto, vi raggiungo anche quest'anno con un aggiornamento sulle vicende che hanno caratterizzato la vita della Fondazione nel corso del 2023.
Un anno complesso per le molte situazioni di conflitto, per i cambiamenti climatici, per i disagi sociali che interessano ancora troppe aree della nostra "Casa Comune". Così papa Francesco ama definire la Terra, il luogo dove la famiglia umana condivide le proprie conquiste e le proprie fatiche, il luogo dove anche noi vogliamo fare la nostra parte, in favore della Pace, dello Sviluppo e della Cooperazione, i pilastri su cui la Fondazione appoggia il proprio agire, fin dalle sue origini.

Vi propongo quindi un breve anticipo delle attività che stiamo seguendo all'estero, per lasciare a voi l'approfondimento nelle pagine seguenti.

Proseguono ininterrotti tutti i programmi avviati nel **Myanmar**, nonostante la guerra civile in atto. Siamo tra le pochissime organizzazioni restate a lavorare sul territorio, pur tra innumerevoli difficoltà e incertezze. Spesso i nostri operatori sul campo devono riadeguare le tempistiche e modalità di intervento, affiancando alle attività di sviluppo anche interventi di emergenza.
Questa situazione è ormai uscita dalla sfera delle comunicazioni internazionali ed è per questo che ci stiamo impegnando anche in Italia per riportare l'argomento all'attenzione pubblica. L'ultimo nostro intervento è stato all'interno di una mostra sul Myanmar, organizzata ad Abbiategrasso nei mesi di gennaio e febbraio; dove il Consiglio Comunale ha conferito la cittadinanza onoraria ad Aung San Suu Kyi, la First Lady, primo ministro legittimo, incarcerata dopo il colpo di stato.
Restiamo accanto a questo popolo, cercando di dare motivi di speranza, soprattutto laddove si fatica a conservarla.
In **India** il programma di riabilitazione e inclusione sociale dei bambini è andato di anno in anno sempre più consolidandosi. Lo staff ha raggiunto un buon livello, sia nelle competenze, sia nella formazione professionale e il lavoro nei tre slum di Jaipur dove operiamo continua a dare significativi benefici alle famiglie e alle comunità di provenienza dei bambini.
Come anticipato l'anno passato, nel 2023 siamo approdati in **Tunisia**, un Paese ancora interessato da gravi problematiche socioeconomiche. Dopo l'avvio del partenariato con l'Associazione "*Amal, pour la famille et l'enfant*", il nostro intervento si è collocato nell'ambito educativo e dell'inclusione sociale.
Infine, la nostra programmazione sta volgendo lo sguardo anche verso il **Camerun**.
Nel corso dell'anno ci è pervenuta una richiesta di collaborazione da parte della "Fondation Bethleem", un organismo operativa da oltre 25 anni nel distretto di Maroua, nel Nord del Paese, un'area ancora coinvolta nei disagi creati da Boko Aram. L'organismo si occupa di persone vulnerabili, in particolare di bambini appena nati, di disabili fisici e mentali, di giovani in formazione. Dopo una prima missione di valutazione sta proseguendo la riflessione sulle modalità di collaborazione ed è iniziata una programmazione di intervento, per coordinare i progetti e dare sostegno economico agli stessi. Vi aggiorneremo meglio nei mesi a venire.

Come potete facilmente immaginare, con l'avvio del partenariato in Tunisia e la preparazione dell'intervento in Camerun, il carico di lavoro richiesto allo staff della sede centrale di Milano è notevolmente aumentato. Si è reso quindi necessario consolidare le risorse umane e l'organico è stato portato a tre dipendenti con differenti incarichi, affiancati da un consulente volontario.
Il nuovo organigramma garantirà una gestione più efficace e coordinata di tutto il lavoro, a beneficio dei progetti in corso nelle sedi decentrate.
Colgo l'occasione per ringraziare lo staff di Milano, per la professionalità e la dedizione con cui prende a cuore i programmi di sviluppo all'estero, spesso non semplici da gestire, e per l'infaticabile impegno con cui da lontano viene coordinato il personale impegnato sul campo.
E un grazie doveroso a tutti i collaboratori che nelle altre sedi operano per implementare i vari progetti.

Concludo con un ultimo ringraziamento e a voi, amici e sostenitori, che generosamente continuate ad aiutare i nostri progetti e date vigore al nostro entusiasmo. Lavoriamo insieme per costruire un futuro di pace, di cui tanto ha bisogno oggi la nostra Casa Comune.

Sig. Massimo Cattaneo
Direttore di New Humanity

1. METODOLOGIA ADOTTATA

Questo bilancio sociale si riferisce all'annualità solare 2023.

È stato redatto seguendo le linee guida per gli Enti del Terzo settore adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 e il Consiglio di Amministrazione della Fondazione New Humanity International ne ha approvato la stesura finale.

Dopo l'approvazione, il bilancio sociale è stato pubblicato nella sezione "Annual Report" del sito web della Fondazione: newhum.org.

Le informazioni riportate nel presente documento sono dedotte dai documenti sociali, Atto Costitutivo e Statuto di Fondazione New Humanity International.

Per quanto riguarda la sezione di presentazione dei progetti, sono illustrati tutti i progetti realizzati in loco in Myanmar e dai partner locali Jeevandan in India e Amal in Tunisia.

Lo staff di Fondazione New Humanity ha infatti supportato i partner locali nella fase di ideazione dei progetti, di raccolta fondi e relazioni con i donatori, di implementazione, monitoraggio e rendicontazione ai donatori dei fondi inviati direttamente ai partner locali.

Per quanto riguarda la situazione economico finanziaria si fa riferimento al bilancio di esercizio 2023 di Fondazione New Humanity International approvato dal Consiglio di Amministrazione, redatto secondo il principio di competenza.

I dati della raccolta fondi, delle risorse inviate e dei fondi spesi per i singoli progetti nell'arco del 2023 sono stati estrapolati con l'utilizzo dei software di contabilità aziendali, in collaborazione con gli uffici amministrativi della sede italiana e delle sedi di campo.

Si riporta a completamento della situazione economico finanziaria un prospetto dei fondi spesi per i progetti, negli ultimi tre anni, per evidenziare la differenza causata nel 2022 dall'assorbimento della sede estera New Humanity Myanmar.

Le attività realizzate nel 2023, il numero di beneficiari e i risultati raggiunti sono stati individuati dal nostro staff in loco in Myanmar e dai partner locali in India e Tunisia, che costantemente monitorano le attività previste dai progetti in corso, sia in termini economici che in termini di impatto sociale, e mensilmente riportano le proprie attività all'ufficio centrale, al direttore generale e al Presidente di Fondazione New Humanity International, al fine di verificare la realizzazione dello scopo statutario e di implementare le linee strategiche tracciate dal Consiglio di Amministrazione.

2. INFORMAZIONI GENERALI: CHI SIAMO

FONDAZIONE NEW HUMANITY INTERNATIONAL

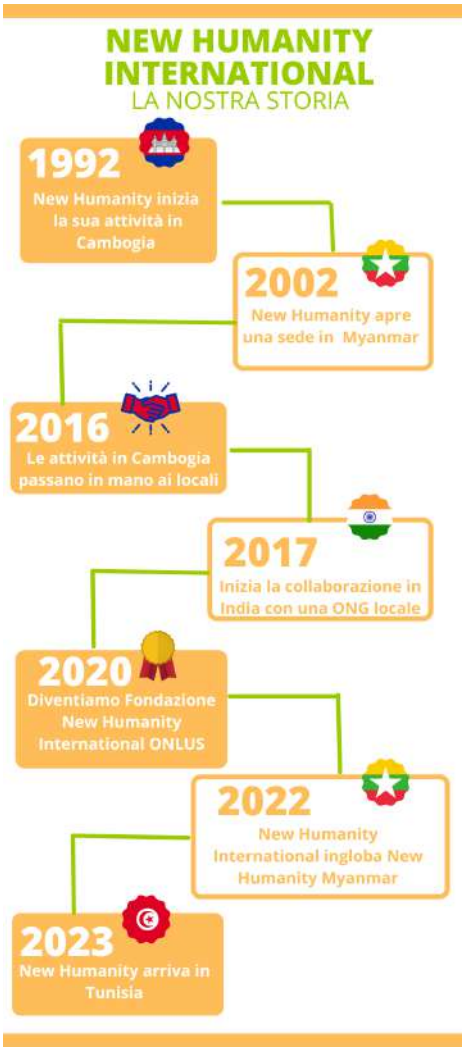
Fondazione New Humanity International è stata fondata il 18 Dicembre 2018, e ha ottenuto il riconoscimento di personalità giuridica da parte della Prefettura di Monza e della Brianza il 3 Luglio 2019, diventando operativa da tale data.

La Fondazione ha come fondatore il P.I.M.E., Pontificio Istituto Missioni Estere.

La Fondazione **raccoglie l'eredità di Associazione New Humanity**, associazione umanitaria, senza scopo di lucro e apolitica, fondata dal P.I.M.E. nel 1992 per operare con progetti di promozione umana nel Sud Est Asiatico e registrata in Italia nel 1996 come associazione generica. L'assemblea soci ha deliberato lo scioglimento di Associazione New Humanity nel 2020, individuando Fondazione New Humanity International come destinataria del patrimonio associativo e chiedendo a Fondazione New Humanity di prendere in carico la gestione dei progetti.

Fondazione New Humanity International ha sede legale a Monza, in Via Lecco 73, e una sede operativa a Milano, in via Monte Rosa 81.

Attualmente sostiene progetti in Myanmar, India e Tunisia.



MISSION

La Fondazione persegue esclusivamente finalità di **cooperazione tra i popoli** impegnandosi a promuovere attività di Cooperazione, Sviluppo e Pace, con particolare dedizione alle fasce più trascurate e deboli delle popolazioni locali, attraverso il dialogo e nel rispetto delle diverse culture e religioni dei popoli.

In particolare, la Fondazione svolge seguenti attività:

- sostiene, in Italia e in ogni altro Paese, lo studio, la formulazione e la realizzazione di programmi di assistenza e cooperazione internazionale allo sviluppo umano, educativo, professionale, culturale, socio-economico in coerenza con i bisogni strutturali ed emergenziali delle popolazioni dei Paesi in via di sviluppo, in collaborazione con le realtà locali pubbliche e/o private, laiche e/o religiose con lo scopo di favorire l'autosufficienza delle popolazioni locali;
- promuove la realizzazione di programmi di assistenza specifici e limitati nel tempo a favore delle popolazioni locali di Paesi colpiti da eventi bellici e da calamità naturali

Al fine di svolgere le attività istituzionali, la Fondazione può implementare attività di supporto quali: promozione di raccolta di fondi, anche mediante organizzazione di manifestazioni e spettacoli; sostegno alla partecipazione attiva della cittadinanza nei Paesi in cui opera; selezione, formazione e invio di volontari; iniziative di educazione allo sviluppo, alla pace e all'interculturalità.

La Fondazione si è dotata di un codice di qualità e autocontrollo per garantirsi contro possibili rischi dovuti a conflitto di interessi e eventuali conflitti etici.

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE - GOVERNANCE

La Fondazione New Humanity International è stata iscritta il 3 Luglio 2019 nel registro delle persone giuridiche presso la prefettura di Monza e della Brianza, numero d'ordine 206, pag. 331 della parte analitica, Vol. 1.

Il **fondatore** è il Pontificio Istituto Missioni Estere (P.I.M.E.)

La Fondazione opera attraverso i seguenti organi:

- Presidente
- Consiglio di Amministrazione
- Direttore Generale (se nominato)
- Collegio dei revisori

Il **Presidente** della Fondazione è Brambillasca Ferruccio.

Il **Consiglio di Amministrazione** nel 2023 risulta così composto:

- Brambillasca Ferruccio – presidente
- Cattaneo Massimo
- Circosta Matteo
- Colombo Guglielmo
- Manenti Raffaele

Il ruolo di **Direttore Generale** della Fondazione è ricoperto dal consigliere Cattaneo Massimo.

Nessun componente del CdA, per statuto, riceve compensi.

Il **Collegio dei Revisori** è stato nominato il 19.12.2018 e da statuto è composto da 3 membri effettivi e 2 membri supplenti.

I membri effettivi sono:

- Dott. Turri Mauro Graziano (presidente), iscritto all'albo dei revisori contabili
- Avv. Turri Paolo Massimo
- Palliparambil George

I membri supplenti sono:

- Dott. Moneta Alessandro Giulio Paolo
- Dott. Palitta Vincenzo

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

RISORSE UMANE

Nel 2023 Fondazione New Humanity International ha contato 2 dipendenti part-time, entrambi già in organico, a luglio è stato aggiunto un terzo dipendente full-time, con il ruolo di desk amministrativo. A inizio 2022 New Humanity International ha assorbito la sede estera New Humanity Myanmar, che nel corso del 2023 contava 73 dipendenti.

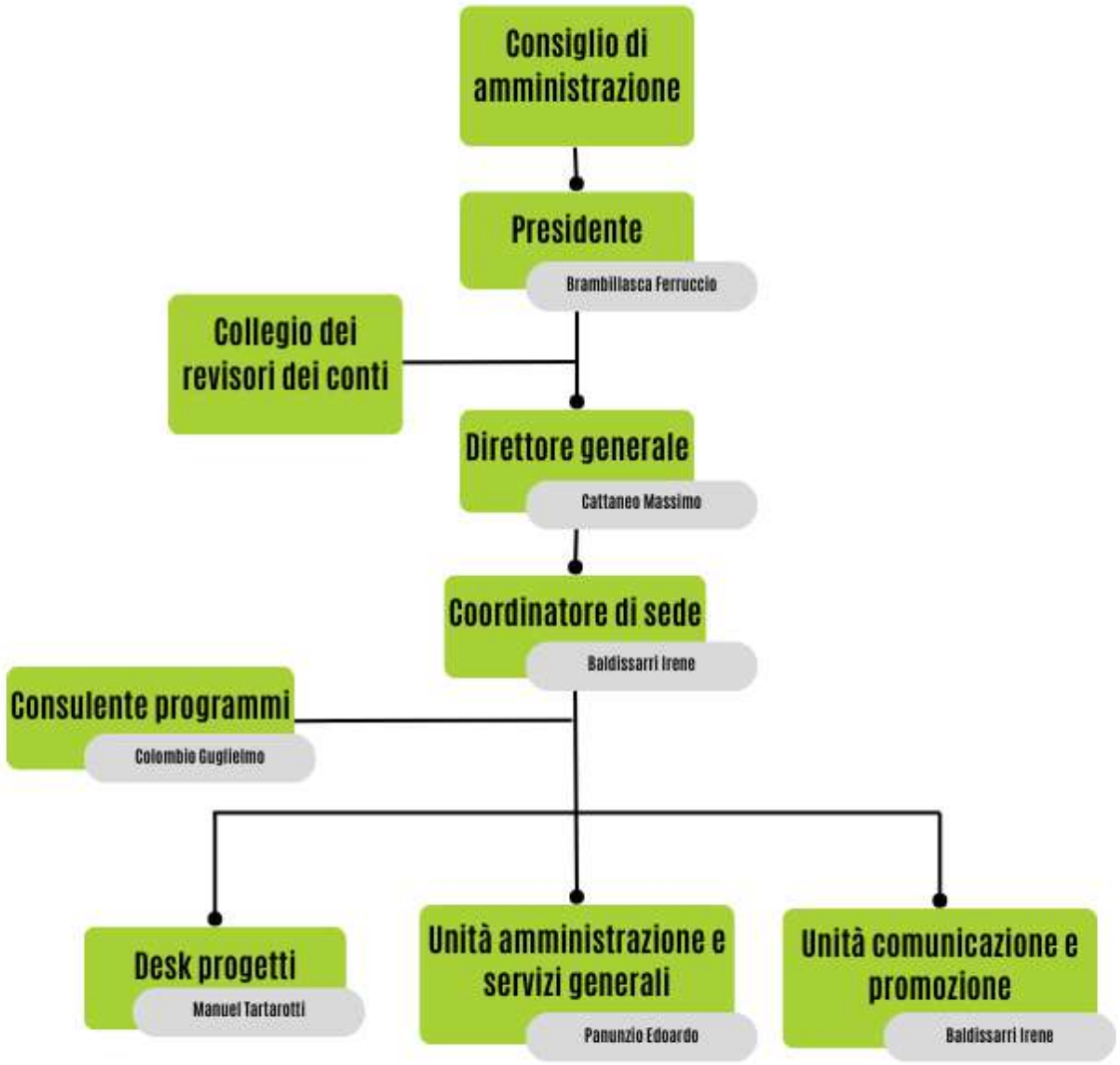
VOLONTARI

I volontari sono risorse preziose per le attività ordinarie e straordinarie di Fondazione New Humanity International. Nel 2023 la Fondazione ha potuto contare su un volontario in Italia, la cui collaborazione è stata regolata da un contratto, con il ruolo di advisor sui programmi di cooperazione e sviluppo.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa di Fondazione New Humanity International si compone di organi istituzionali e unità operative, in Italia e all'estero, alle quali sono attribuite specifiche responsabilità funzionali. La stessa persona può essere responsabile di più unità operative.

Per la sede italiana, sono identificate **3 unità operative** con un coordinatore di sede: Desk progetti, Unità Comunicazione e Promozione e Unità amministrazione e servizi generali.


Consiglio di amministrazione
Presidente
Brambillasca Ferruccio
Collegio dei revisori dei conti
Direttore generale
Cattaneo Massimo
Coordinatore di sede
Baldissarri Irene
Consulente programmi
Colombo Guglielmo
Desk progetti
Manuel Tartarotti
Unità amministrazione e servizi generali
Panunzio Edoardo
Unità comunicazione e promozione
Baldissarri Irene

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

MYANMAR

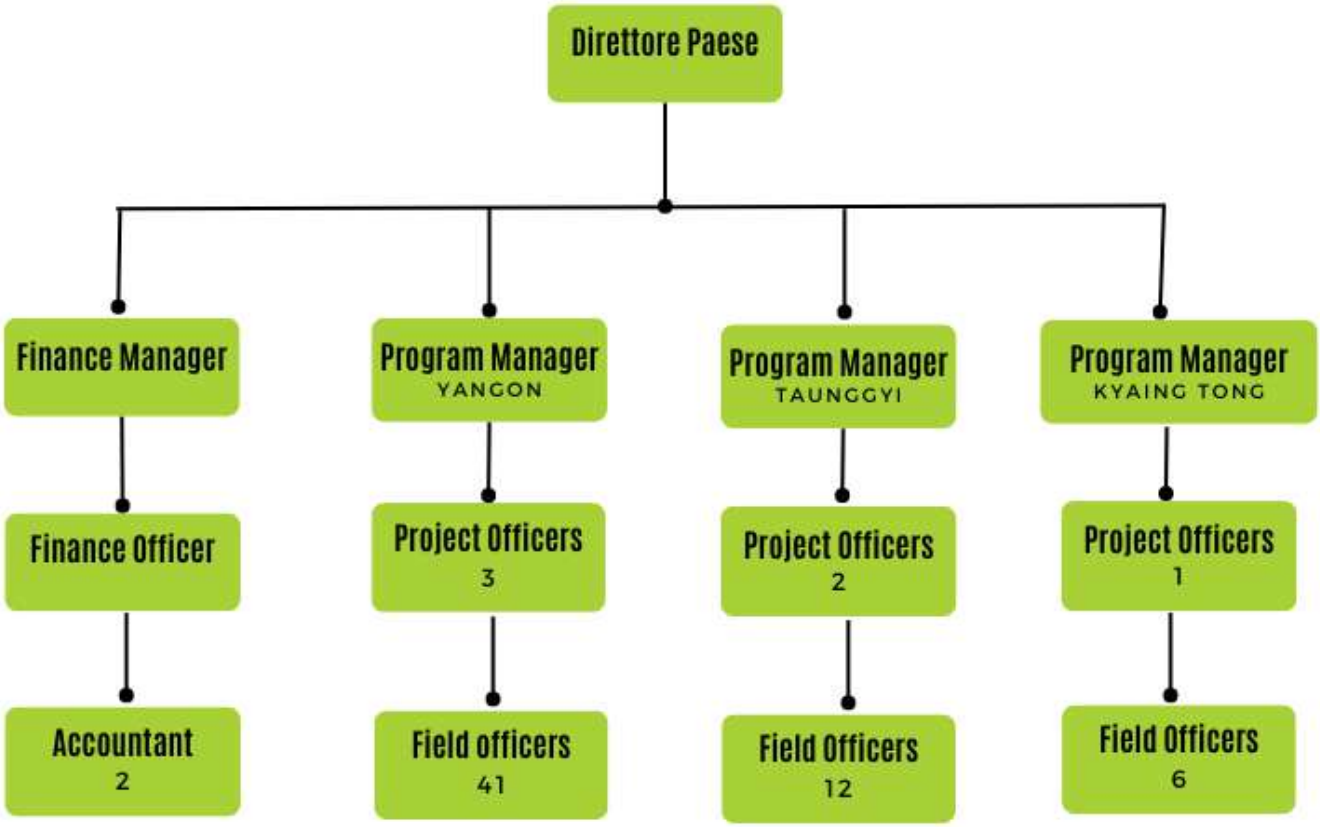
Nel 2022 Fondazione New Humanity International ha assorbito la sede estera New Humanity Myanmar, con i suoi 69 dipendenti. Nel 2023 nella sede in Myanmar sono stati coinvolti 73 dipendenti.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa di Fondazione New Humanity International in Myanmar si compone di tre sedi, situate a Yangon, Taunggyi e Kyaing Tong.

Il direttore paese è referente per le tre sedi, e ogni sede è coordinata da un program manager.

Ogni progetto e ogni area prevedono un coordinatore di riferimento, dello staff di coordinamento e gestione e dello staff esecutivo, secondo l'organigramma di seguito riportato.


Direttore Paese
Finance Manager
Finance Officer
Accountant
2
Program Manager
YANGON
Project Officers
3
Field officers
41
Program Manager
TAUNGGYI
Project Officers
2
Field Officers
12
Program Manager
KYAING TONG
Project Officers
1
Field Officers
6

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ: DOVE

ITALIA

Fondazione New Humanity International ha sede legale a Monza e una sede operativa a Milano, in via Monte Rosa 81.

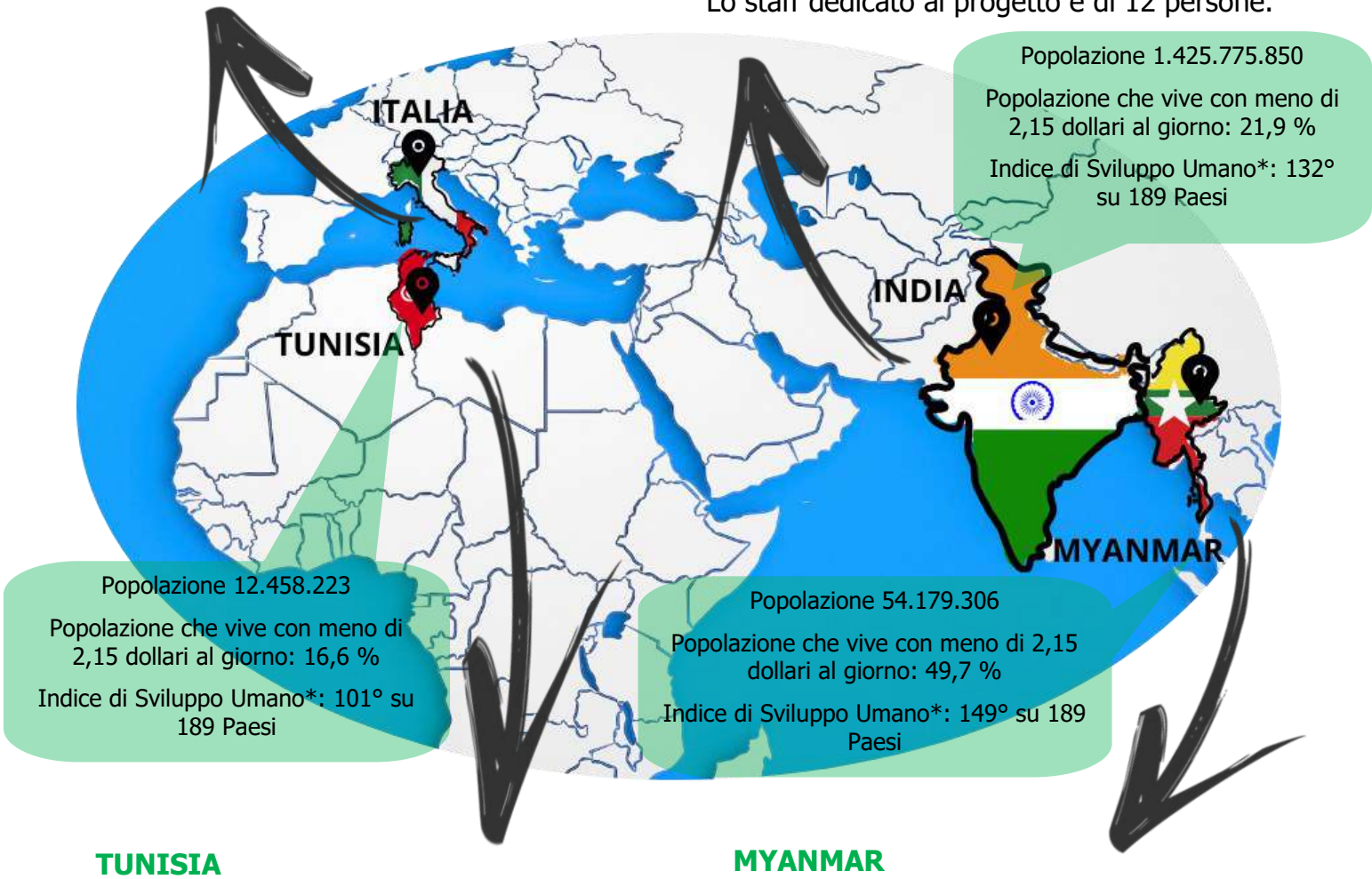
New Humanity International organizza attività di sensibilizzazione in Italia per promuovere una cultura di pace e solidarietà.

INDIA

New Humanity lavora in India, nella città di Jaipur, attraverso il partner locale *Jeevandan Charitable Society,* ONG locale.

Il progetto Navchetan è stato avviato nel 2017 da Associazione New Humanity, di cui Fondazione ha raccolto l'eredità.

Lo staff dedicato al progetto è di 12 persone.



TUNISIA

New Humanity ha cominciato a operare anche in Tunisia nella città di Tozeur, con la collaborazione del partner locale "AMAL pour la famille et l'enfant".

Il progetto "Oxy Jeunes" per i ragazzi provenienti da contesti disagiati, è stato avviato a gennaio 2023 con l'obiettivo di garantire un supporto educativo a contrasto dell'abbandono scolastico.

MYANMAR

New Humanity Myanmar è stata registrata in Myanmar nel 2002, attualmente ha un Memorandum di Intesa con il Ministero degli Affari Sociali.

Dal 2022 è sede secondaria di NHI, ha 3 uffici in Myanmar, nelle città di Yangon, Taunggyi e Kyaing Tong, e nel 2023 ha contato su uno staff di 74 persone (5 espatriati e 69 locali).

** L'Indice di Sviluppo Umano è un indicatore dello sviluppo di un Paese basato sull'aspettativa di vita, la media degli anni di istruzione degli adulti sopra i 25 anni, l'aspettativa di anni di istruzione per un bambino e il PIL pro capite.*

I PROGETTI DEL 2023

DISABILITÀ

- Sviluppo inclusivo su base comunitaria
- Navchetan
- Sostegno a centri per persone con disabilità

EDUCAZIONE

- Sostegno a centri e scuole
- Dayamit Community College
- Golden Beehive
- Oxy Jeunes

INCLUSIONE SOCIALE

- House of Dreams
- Nghet Awe San

SVILUPPO RURALE

- Agricoltura Sostenibile e Riforestazione
- Acqua e Sanità

EMERGENZA

- Accoglienza sfollati
- Do Giaong

SVILUPPO INCLUSIVO SU BASE COMUNITARIA

TAUNGGYI: villaggi rurali nel tratto di Nan Haung e Kon Long

KENG TUNG: villaggi rurali nel tratto di Loi Mwe

YANGON: distretto di Dala

Questo progetto mira alla **riabilitazione e all'inclusione sociale dei bambini con disabilità nelle zone rurali**. E' partito nel 2005 a Taunggyi e dal 2014 siamo operativi anche nella zona di Kyaing Tong, dove abbiamo finalmente avuto l'autorizzazione da parte delle autorità locali per costruire un **centro di riabilitazione, costruito nel corso del 2022.** Tra il 2022 e il 2023 è stato inoltre avviato lo SIBC anche nella periferia di Yangon, nel distretto di Dala.

188 persone disabili e le loro famiglie supportati a domicilio

1.368 famigliari coinvolti nel programma

28 Training professionali per famigliari

Seguendo la **metodologia dello Sviluppo Inclusivo su Base Comunitaria (SIBC) indicata dall'OMS**, cerchiamo di promuovere l'inclusione sociale dei bambini non solo attraverso la riabilitazione fisica, ma anche attraverso il lavoro con la comunità e la famiglia grazie a visite regolari a domicilio. Il nostro staff supporta con servizi di assistenza e riabilitazione le famiglie dei bambini con disabilità, ma la metodologia che abbiamo adottato considera fondamentale anche la loro autonomia; per questo motivo abbiamo avviato diverse attività per sostenerli e renderli autonomi anche economicamente, come formazioni agricole, microimprese di allevamento, corsi specifici per giovani donne in make up e sartoria per migliorare le loro competenze.

La storia di Wah

Wah Wah è una bambina di 4 anni che vive a Kamar Kathwe Ward, Dala, Yangon. Quando, nel settembre 2022, ha preso parte al programma **I C.A.R.E aveva solo 2 anni** e la sua salute era aggravata dalla presenza di una **sindrome genetica**, che causava un significativo **ritardo in tutte le aree di sviluppo.** Il suo stato di salute era piuttosto scarso, con un livello di disabilità molto grave: **non riusciva nemmeno a tenere la testa sollevata** così come non riusciva a prestare attenzione ai suoni, ai giocattoli o alla presenza di qualcuno. La sua **famiglia** era **molto povera**, con una situazione finanziaria instabile: questo non le permetteva di ricevere le cure adeguate o di essere nutrita a sufficienza. A rendere la situazione più difficile si aggiungeva il fatto che **i suoi genitori avevano scarse conoscenze di caregiving.**

Il programma I C.A.R.E si occupa di fornire interventi di riabilitazione, supporto nutrizionale e programmi di sensibilizzazione. Per quanto riguarda la riabilitazione il programma assicura la presenza di un fisioterapista per lo svolgimento di esercizi quali attività di mobilità, esercizi di seduta statica e dinamica e di stimolazione sensoriale. Per quanto riguarda il supporto nutrizionale, invece, l'I C.A.R.E si concentra sulla distribuzione mensile di alimenti come latte, diversi tipi di fagioli, cereali e patate che possono essere utili allo sviluppo di Wah Wah e alla sua salute.

Osservare il metodo di cura utilizzato è molto utile alla famiglia per permettere loro di capire come mettere in atto la terapia in maniera adeguata e come prendersi cura correttamente della loro bambina.

Dopo due anni di interventi, la bambina è finalmente migliorata sia dal punto di vista fisico che psicosociale. Dal lato psicosociale **è ora in grado di capire il linguaggio**, emettere suoni e pronunciare due o tre parole; è anche **in grado di salutare**.

Per quanto riguarda l'aspetto fisico, invece, **è in grado di sedersi autonomamente, utilizzare i diversi sensi e prendere in mano oggetti.**

Oggi le preoccupazioni della madre sono leggermente diminuite, la mamma ogni tanto lascia la bambina con la nonna così da poter uscire per guadagnare qualche soldo.

A livello generale, **la bambina è decisamente migliorata grazie al sostegno del programma I C.A.R.E.** Il nostro staff è molto motivato nell'osservare i risultati di Wah Wah e nel vedere migliorate le sue condizioni di vita!

NAVCHETAN

Questo progetto mira alla **riabilitazione e all'inclusione sociale dei bambini con disabilità** negli **slum di Jaipur**, attraverso la metodologia della Riabilitazione su Base Comunitaria. Le sedute di fisioterapia ed educazione speciale svolte sia in un centro, sia a domicilio, permettono il miglioramento delle condizioni fisiche dei bambini, promuovendo contemporaneamente il loro inserimento nella comunità.

60
Bambini con disabilità coinvolti

5.500
Persone coinvolte in eventi di sensibilizzazione

58
Famiglie coinvolte

Nel corso del 2022 il progetto è riuscito ad ampliarsi in altri due slum della città di Jaipur, coprendo ora Jawahar Nagara, Jagathpura e Jhalana, dove il nostro staff ha condotto una prima valutazione dei casi e avviato le visite a domicilio nel terzo slum nel corso dell'anno, continuando il lavoro nel corso del 2023.

La storia di Niharika

Niharika ha 5 anni, è la seconda figlia di Makkan e Suman e insieme vivono nello slum di Jhalana, a Jaipur in India. Sua mamma è una donna senza istruzione mentre il padre fa l'imbianchino e porta a casa quotidianamente la sua paga. Niharika è nata con un cesareo e alla nascita non ha pianto per diverse ore, e per questo motivo è stata ricoverata **per un intero mese in terapia intensiva.**

Tutte le principali **tappe dell'età infantile** si sono manifestate in Niharika **con un po' di ritardo**: all'età di 3 anni è stata in grado di reggersi in piedi autonomamente, ha cominciato camminare trascinando la gamba sinistra e ci si è accorti solo successivamente che il lato sinistro del suo corpo era inattivo.

Al compimento dei 4 anni di Niharika, i genitori sono venuti **a conoscenza del centro di Navchetan** attraverso un programma di sensibilizzazione.

Quando è arrivata al centro non era in grado di usare gamba e braccio sinistro, non era in grado di mangiare da sola né di occuparsi da sola dei propri bisogni. Per mangiare doveva essere stesa e mangiava solo se imboccata. Per questo motivo l'obiettivo **principale** del centro di Navchetan era **renderla indipendente almeno per quanto riguarda i bisogni di base.**

I primi 3 mesi la terapista comportamentale ha fatto una valutazione individuale, al termine della quale ha dato indicazioni a tutto lo staff su come proseguire la terapia. Niharika è stata gradualmente inserita nel gruppo e ha cominciato ad apprezzare la compagnia degli altri coetanei. Lei e la mamma sono anche state istruite sull'utilizzo del bagno e dopo 6 mesi di pratica **Niharika ha iniziato a mostrare il suo bisogno di usare il bagno e ha cominciato a sapersi vestire autonomamente**. Mangiare e bere si è rivelato per Niharika un compito particolarmente complesso, ma con l'aiuto degli insegnanti piano piano sono stati fatti diversi progressi. **Ci sono voluti 8 mesi per permetterle di mangiare insieme agli altri bambini.** Ora Niharika è in grado di mangiare tutto autonomamente, anche se in piccoli morsi, e spesso richiede anche il cibo una seconda volta; ha inoltre imparato a tenere il bicchiere e ad afferrare le posate. Grazie alla continua fisioterapia e alle attività motorie Niharika ha migliorato la sua camminata e l'utilizzo di entrambe le braccia; **è ora in grado di ballare, di giocare con i suoi compagni** e ha imparato a rimettere al loro posto i materiali dopo averli utilizzati.

Finalmente, con il passare del tempo, è ora in grado di emettere qualche suono e di comunicare. Sta ancora seguendo la fisioterapia e la terapia comportamentale, ha imparato a tenere in mano le matite e si sta interessando al disegno.

Grazie all'aiuto del centro di Navchetan, **Niharika è migliorata molto e ora la sua vita è migliore!!!**

SOSTEGNO A CENTRI PER PERSONE CON DISABILITÀ

Questo progetto, avviato nel 2002, mira alla **riabilitazione delle persone con disabilità ospitate nei centri delle città in cui operiamo**. Supportiamo queste realtà fornendo mensilmente i beni primari, ma anche migliorando la qualità dei servizi attraverso l'inserimento di staff qualificato nei centri e la formazione di tutto il loro staff da parte di professionisti, come fisioterapisti, un'infermiera e un terapista occupazionale.

TAUNGGYI: Centro Infant Jesus di Phayar Phiu

KENG TUNG: Centro St Mary e Naung Khan Leper Colony

YANGON: Disabled Care Center e School for Disabled Children

5 CENTRI a cui abbiamo fornito

cibo | **cure sanitarie** | **medicinali**

per un TOTALE di...

419 persone con disabilità supportate

51 personale formato professionalmente

3 Training professionali organizzati

SOSTEGNO A CENTRI E SCUOLE

Questo progetto, avviato nel 2002, vuole **supportare la scolarizzazione dei ragazzi in Myanmar**. Per raggiungere questo obiettivo sosteniamo i centri e le scuole in cui sono ospitati, fornendo materiale didattico, cibo e materiale igienico, contribuendo al pagamento del salario degli insegnanti e organizzando attività di formazione per gli educatori che vi lavorano.

Abbiamo sostenuto

53 OSTELLI / ORFANOTROFI

4 SCUOLE MONASTICHE

3 SCUOLE COMUNITARIE

Per un totale di

1.884 MINORI

DAYAMIT COMMUNITY COLLEGE

Questo progetto, avviato nel 2021, si pone l'obiettivo di sostenere i giovani residenti a Dala, quartiere periferico della città di Yangon, nel loro percorso formativo ed educativo: per questo motivo, dopo un primo studio di fattibilità effettuato ad Aprile 2021, è stato aperto un **centro, che ospita attività didattiche e professionalizzanti**. I ragazzi qui possono frequentare corsi di diverse materie con insegnanti a disposizione, iscriversi a vocational training per migliorare la propria preparazione professionale ma anche ricevere supporto per la scrittura del cv o per svolgere un periodo di stage a fine corso, presso un'azienda locale.

107 **Ragazzi** che hanno frequentato i corsi

7 **Corsi** erogati

67 **Tirocini** organizzati

La storia di Stevan

Stevan ha 21 anni e, in seguito alla morte dei suoi genitori, è cresciuto insieme alla zia.

Nel suo villaggio, tuttavia, **non vedeva nessuna prospettiva per il suo futuro** e trascorreva le giornate aiutando la zia con l'agricoltura.

Un giorno però, fortunatamente, il suo villaggio **ha ricevuto la visita del signor Barnabas**, direttore del Dayamit Centre, e questo ha permesso a Stevan di rivolgersi a lui chiedendogli di essere ammesso al Dayamit Centre.

La risposta di Barnabas è stata positiva e così il ragazzo ha iniziato subito a frequentare il corso: al suo interno l'organizzazione si è rivelata da subito ottima e il metodo di studio personalizzato alle necessità di ogni studente.

I professori, inoltre, condividono le loro esperienze personali e invitano i ragazzi a condividere anche le proprie, così da conoscersi meglio e vivere come una famiglia.

Stevan afferma che le lezioni non sono noiose, e questo perché i professori insegnano attraverso l'utilizzo del gioco, della condivisione e attraverso l'organizzazione di attività per gli studenti. **Ciò li rende unici.**

Il Dayamit accoglie studenti provenienti da tutto il Paese, in particolare dalla municipalità di Dala, senza alcuna distinzione di lingua o religione.

Inoltre si tiene **un attenzione a tutte le esigenze dei giovani studenti**, a partire dalle feste religiose: la festa Induista, quella Buddista, Musulmana e anche Cristiana. La celebrazione di queste ricorrenze rappresenta anche un modo per rafforzare i legami di amicizia tra gli studenti.

Gli studenti che vengono da lontano hanno anche a disposizione un posto in cui poter alloggiare, in modo tale da poter continuare a frequentare il corso.

Quest'esperienza per Stevan è stata meravigliosa: ha imparato molte cose che potranno essergli utili in futuro. Ora infatti sa cucinare da solo e giocare a calcio; ha inoltre imparato a confrontarsi con gli altri e a gestire i momenti di disaccordo.

Oggi Stevan, dopo aver completato i suoi corsi al Dayamit, **lavora presso l'azienda siderurgica Marvel** ed è molto contento di stare facendo un'esperienza in un settore completamente nuovo per lui, così da poter aggiungere anche questo al suo bagaglio di conoscenze.

Stevan è molto riconoscente a tutti i benefattori di New Humanity, che **gli hanno permesso di rendere il suo futuro luminoso.**

GOLDEN BEEHIVE

Questo progetto, avviato nel 2022, vuole promuovere il pieno **sviluppo fisico e psicologico dei bambini in età prescolare** in uno slum di Insein, nella periferia di Yangon.
All'interno dello slum di Insein, a Yangon, è stato **avviato un centro pre-scolare** che ospita 70 bambini in età prescolare (4 anni).
Il nome scelto per la scuola è Golden Beehive, **alveare d'oro**. L'alveare come comunità in cui uno si prende cura dell'altro, in cui ognuno ha il suo ruolo e chi detiene la leadership sa farsi guida dei più piccoli. Oro perché è il colore sacro per il popolo birmano.
La scuola vuole sia assicurare educazione prescolare ai bambini, per facilitare il loro futuro inserimento scolastico, sia **fornire supporto psicologico ai bambini con particolari fragilità e alle loro famiglie**.
La scuola, unica attività educativa presente nello slum, mira a diventare un **punto di riferimento per il quartiere** e occasione per avvicinare le famiglie e **avviare percorsi di educazione anche con i genitori**.

720 **Beneficiari** raggiunti

119 **Bambini** in età prescolare partecipano alle attività

10 **Personale** formato in **8** **training** psicoattitudinali

Le storie di Khit e Thoon

Khat Khat, madre di Khit Thit, è estremamente grata agli insegnanti che ogni giorno si prendono cura di suo figlio e concorda con il metodo utilizzato dal Centro. Durante tutto il periodo di insegnamento, infatti, **gli insegnanti hanno sempre mostrato affetto nei confronti di tutti gli alunni e hanno insegnato loro a essere gentili e educati.**

Grazie al supporto del Centro, Khit Thit è ora in grado di rispondere positivamente e in modo rispettoso agli adulti che gli rivolgono la parola. Infatti, **è ora più affettuoso e in grado di abbracciare.**

Khat Khat è convinta che questo Centro sia **un posto di fiducia e a nome di tutti i genitori può dire di essere molto soddisfatta**. Sostiene che un punto di forza del Golden Beehive sia quello di distribuire quotidianamente pasti al bambini, così come le visite mediche e la presenza di un'infermiera a disposizione di tutti gli studenti. La pelle di suo figlio, infatti, prima cosparsa di macchie bianche, è ora visibilmente migliorata.

Khat Khat **spera che questo posto di estremo valore continui anche in futuro a nutrire e a educare i loro bambini**.

Shin è la mamma di Thoon, il cui **sviluppo cognitivo è significativamente migliorato** nel corso di questo anno di attività al Golden Beehive; è ora, infatti, in grado di mangiare e dormire a orari adeguati.

Shin è grata agli insegnanti per quello che insegnano a sua figlia, che ha imparato a condividere con la mamma e la sorellina quanto impara ogni giorno: racconta storie, parla dei giochi che fanno, ripete i numeri, le lettere e i colori.

Proprio per questo motivo **Shin si mostra così entusiasta del Centro e ammira la pazienza che gli insegnanti mostrano. Grazie a loro il prossimo anno Thoon avrà la possibilità di accedere ad una scuola pubblica**.

Thoon ha inoltre implementato le sue conoscenze di base della lingua inglese, tanto da essere in grado ora di pronunciare qualche parola.

In particolare, Shin ringrazia il maestro Yan Naing e coloro che supportano questa organizzazione da ogni punto di vista. Suggerisce la creazione di alcuni spazi da dedicare ai bambini di età superiore ai 5 anni, così che anche loro possano partecipare a qualche attività come, ad esempio le lezioni di inglese.

Grazie di cuore alle nostre insegnanti e al nostro coordinatore psicologo per la passione e l'impegno con cui portano avanti le lezioni al Golden Beehive!

OXY JEUNES

Il progetto, avviato ad inizio 2023, supporta il partner locale "**Amal, pour la famille et l'enfant**" mirando a contrastare l'abbandono scolastico sempre più in crescita in Tunisia e a **fornire valide attività di inclusione sociale ed educativa** per i minori di Ras Dheraa, un quartiere di Tozeur, e le loro famiglie.

In particolare, oltre ad aver creato fisicamente uno spazio aggregativo sicuro per portare avanti un **centro di doposcuola** a Tozeur, ci occupiamo di ampliare l'offerta proposta nel centro, quali *clubs* di informatica, lingue straniere tra cui l'italiano, arte, teatro, lettura, nonché supporto allo studio, aiuto compiti e organizzazione di gite per favorire la conoscenza del territorio circostante e la creazione di un gruppo consolidato tra i ragazzi.

TOZEUR

150 **Minori** supportati

12 **Incontri di sensibilizzazione** per la comunità

11 **Club** avviati

HOUSE OF DREAMS

Il progetto è partito nel 2017 a Taunggyi con l'intento di affrontare il problema dell'abuso di droghe e altre sostanze nello Shan State, e si è sviluppato in un progetto più ampio di supporto psicologico per la rielaborazione dei traumi legati al conflitto e non.

Si articola in **2 componenti**:

TAUNGGYI

311 giovani supportati

1 FORMAZIONE E PREVEZIONE

25 studenti della School of Counselling

La mancanza di percorsi di riabilitazione è dovuta a una **mancanza di cultura e di figure professionali in questo campo.** Attraverso la traduzione in lingua birmana di manuali di psicologia, l'organizzazione di corsi di formazione per studenti e per operatori, si mira a **formare professionisti in grado di accompagnare in un percorso di riabilitazione le persone con problemi psico-emotivi.**

E' stata quindi avviata una School of counselling che nel 2023 ha formato 25 professionisti.

2 CURA

House of Dreams è il nome della casa dove trovano accoglienza le persone in cerca di un cammino psicoterapeutico, attraverso il costante accompagnamento dello psicologo in un ambiente accogliente.

NGHET AWE SAN

Il progetto è partito nel 2016 con l'intento di **migliorare la qualità di vita dei ragazzi detenuti** nel carcere minorile Nghet Awe San e di **favorire il loro futuro reinserimento sociale**. Per questo all'interno del riformatorio è stata creata una scuola primaria e vengono organizzati corsi professionali per i ragazzi che sono vicini alla fine della pena. Promuoviamo infine il rafforzamento delle competenze professionali degli operatori e forniamo un sostegno psicologico sia ai giovani detenuti sia agli operatori che vivono nel carcere.

Dal 2023 abbiamo avviato un supporto anche **nel centro femminile di Htauk Kyaint** per 89 ragazze.

1189
ragazzi residenti

La storia di Lin

Lin Lin è un ragazzo di 20 anni che viene dalla città di Insein, Yangon. Non ha né fratelli, né sorelle e la sua famiglia lotta ogni giorno per la sopravvivenza.

Fin da piccolo, l'educazione ha svolto un ruolo importante nella sua vita e nel corso dei suoi studi si è reso conto di volersi avvicinare maggiormente alla formazione istituzionale piuttosto che a quella accademica, così da poter supportare la sua famiglia. **La situazione portata dalla pandemia di Covid-19, tuttavia, ha distrutto il suo futuro.** Le scuole hanno chiuso e questo ha rappresentato una grande difficoltà. Questo però fino a che un giorno il capo del dormitorio ha informato i ragazzi che **alcuni corsi di formazione come saldatura, formazione elettrica, sport e musica, sarebbero stati tenuti da New Humanity International.**

Lin Lin ha mostrato interesse per la **formazione elettrica di base, che potrebbe rivelarsi per lui un trampolino di lancio così da poter intraprendere la professione di elettricista.**

Così, il 3 giugno 2023 Lin Lin ha cominciato il corso da elettricista e si è mostrato da subito entusiasta, sia di partecipare alle lezioni teoriche che a quelle pratiche. **I metodi di insegnamento e le lezioni sono, grazie al sostegno di New Humanity, molto efficaci.**

Durante il periodo di formazione, gli studenti dovevano svolgere sia un esame relativo alla parte teorica, sia alla parte pratica; dopo aver ricevuto i risultati della prima parte si poteva passare alla seconda. Nel corso della cerimonia finale, **Lin Lin è stato premiato con il secondo posto e ha ricevuto un certificato di partecipazione al corso.**

Questa formazione gli ha permesso di guadagnare **nuovamente fiducia nei confronti del suo futuro:** quello che ha studiato può ora trasformarsi in un mezzo di sussistenza per lui e per la sua famiglia.

Durante il periodo di permanenza al NAS, Lin Lin si è inoltre offerto come volontario per svolgere il ruolo di assistente degli istruttori di uno di questi corsi base, così da assimilare ulteriori conoscenze.
Al termine del suo percorso, gli istruttori e il team di NHI lo hanno guidato e supportato, aiutandolo a dare avvio alla sua carriera.

AGRICOLTURA SOSTENIBILE E RIFORESTAZIONE

Il progetto, avviato fin dal 2006, vuole **promuovere uno sviluppo agricolo sostenibile e rispettoso dell'ambiente** nelle zone rurali dello stato Shan. Inoltre, si propone di ridurre **l'impatto delle crescenti deforestazione ed erosione del suolo** degli ultimi anni, dovuti all'implementazione di tecniche agricole non rispettose dell'ambiente e ai cambiamenti climatici. A questo scopo vengono organizzati training agricoli con il metodo della "Farmer Field School" (scuole su campo) sulle tecniche agricole, la meccanizzazione dell'agricoltura, e per la promozione di colture come tè e caffè, rispettose dell'ambiente locale. Vengono inoltre gestiti vivai per la distribuzione di piante per la riforestazione e promossa la costituzione di gruppi di "Preservazione forestale" nei villaggi.

177.950 piantine distribuite

27 training

1.118 agricoltori formati

40 villaggi

La storia di U Win

U Win ha 56 anni, appartiene **all'etnia Ah Khar** e vive nel villaggio di Pan Koy, Loi Mwe Village Tract, nella provincia di Kyaing Tong. Sua moglie si chiama Daw Bar Hla, ha 55 anni e insieme hanno 4 figli. Insieme avevano aperto un negozio nel villaggio di Pan Koy, ma con il tempo l'attività si è mostrata molto limitata.

U Win si è interessato all'agricoltura dopo aver frequentato i training agricoli organizzati da New Humanity. Nel 2017, infatti, è stato direttamente coinvolto nelle attività sul campo da loro organizzate, riguardanti specialmente la sezione agricola, ed era ansioso di mettere in atto i suoi progetti. Ha iniziato così la **coltivazione di colture a lungo termine** come tè, damson, mela selvatica, caffè, macadamia e avocado. Dopo questi anni di lavoro è finalmente arrivato ad avere: 5000 piante di the (2,5 acri e un reddito annuo di 1 milione), 2000 piante di caffè (1,5 acri e un reddito annuo di 1 milione), 30 piante di prugne (o,05 acri e un reddito annuo di 500.000 MMK), 20 piante di macadamia e 20 di avocado che hanno appena **iniziato a ottenere un reddito annuale**. Tra le colture sono presenti anche: 2 ettari di mais, 1 acro di zenzero, 3 ettari di riso campo, 1 acro di arachidi, e 2 ettari di melanzane. Sono inoltre in fase di espansione: il caffè con 5.000 piante (5 ettari), il mango (3 ettari), l'avocado (2 ettari), e il basilico (2 ettari).

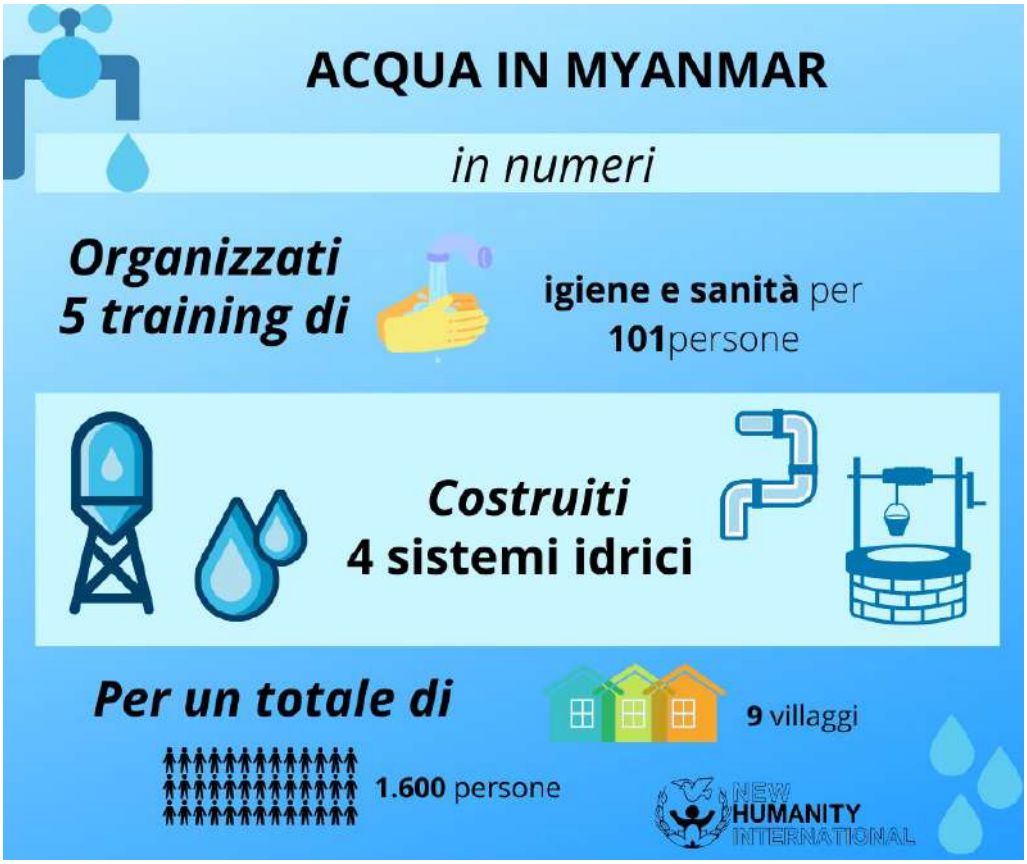
Lo scorso anno ha ricevuto un reddito di circa 2 milioni di MMK dalla coltivazione di 2 ettari di patate dolci e anche la coltivazione delle fragole gli ha permesso di ricevere delle entrate.

New Humanity ha aiutato le comunità di villaggi con l'agricoltura, l'approvvigionamento idrico, la formazione e attraverso la fornitura di guida e assistenza. U Win afferma di essere **grato a NHI** per la distribuzione di piantine, la piantagione sistematica e **per l'opportunità di imparare a utilizzare la tecnologia che gli ha permesso di portare avanti la sua attività di coltivazione**.

Grazie New Humanity!

ACQUA E SANITÀ

Il progetto, avviato fin dal 2008, vuole assicurare un continuo e costante approvvigionamento idrico nelle zone rurali per **migliorare le condizioni di vita e di salute delle comunità in cui operiamo.** Per questo motivo costruiamo sistemi di infrastrutturazione idrica e forniamo incontri di sensibilizzazione e formazione igienica nelle comunità. Ci occupiamo anche di organizzare e formare i comitati di gestione dei sistemi, che si occupano di mantenere e gestire nel tempo gli acquedotti, garantendone così la sostenibilità.



La storia del villaggio 30 Miles

Il **gruppo etnico Ah Khar** vive nel tratto di villaggio di Yang Kha nel villaggio chiamato "30 Miles".

In questo villaggio vivono 16 famiglie per un totale di 80 persone. Il loro reddito principale deriva dalla **coltivazione del riso proveniente dalle risaie**: gli spazi per la coltivazione, tuttavia, sono molto limitati e non sono sufficienti per la coltivazione ad uso personale.

A causa della deforestazione sta diventando difficile ricevere acqua a sufficienza dalle risorse naturali; per questo motivo negli ultimi 10 anni gli abitanti del villaggio si sono organizzati da soli così da riuscire ad avere il proprio approvvigionamento idrico collegando l'acqua dalla sorgente al loro villaggio. Tuttavia, il crescente numero degli abitanti, i collegamenti di tubi danneggiati e la presenza di meno acqua proveniente dalla fonte nei mesi di febbraio, marzo, aprile e maggio di ogni anno, mette gli abitanti del villaggio di fronte al **problema di carenza d'acqua.** Per tutte queste ragioni, il comitato del villaggio ha avanzato una richiesta a New Humanity così da cercare di ottenere un maggior accesso all'acqua.

Il progetto ha come finalità **l'implementazione del sistema di fornitura d'acqua nel villaggio**. In seguito a un sondaggio svolto nell'ottobre 2023, è stata avviata la costruzione di un serbatoio di acqua in grado di contenere fino a 2200 galloni di acqua.

Tutti i lavori di costruzione e i tubi di collegamento sono stati terminati nel mese di novembre 2023 e sono stati consegnati al comitato del villaggio.

Grazie all'aiuto di New Humanity per portare l'acqua al villaggio, ora **gli abitanti hanno acqua a sufficienza non solo per l'uso quotidiano, ma anche per la coltivazione del riso.**

È inoltre stato costituito un comitato di gestione dell'impianto e sono stati formati tutti gli abitanti all'uso consapevole dell'acqua e alle principali norme igieniche.

Il villaggio e tutti i suoi abitanti vogliono esprimere **un ringraziamento speciale al team di New Humanity Myanmar** che ha concesso la possibilità di ottenere una quantità sufficiente di acqua potabile.

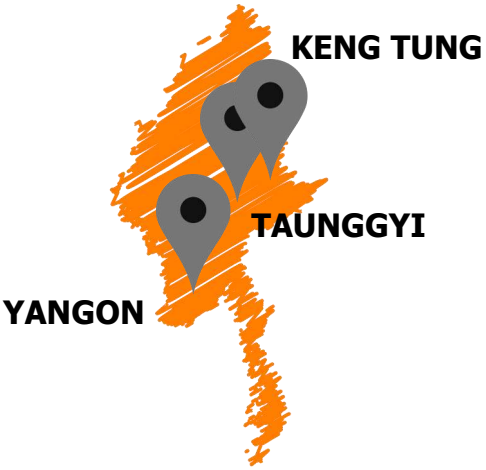
ACCOGLIENZA SFOLLATI

Dopo il colpo di stato del Febbraio 2021 la situazione economica è peggiorata notevolmente.
La **popolazione che vive sotto la soglia di povertà** (definita dall'UNDP come 1.590 kyats al giorno, al cambio attuale equivalenti a 0,85 €), secondo le stime del World Food Programme, è più che raddoppiata rispetto al 2020, passando dal 24% a **quasi il 50%**.
Le proteste si sono ormai trasformate in una vera e propria **guerra civile**. Da una parte ci sono le truppe governative e dall'altra i gruppi di resistenza organizzati dalla popolazione.
Il risultato è un esodo dalle città colpite dai conflitti armati: il totale dei **nuovi sfollati dal febbraio 2021**, secondo i dati riportati dall'UNHCR, ammonta a **2.482.200** a dicembre 2023.
Nelle zone dove New Humanity lavora, sono arrivati **migliaia di sfollati** che hanno **creato nuovi insediamenti** dove hanno potuto.

NHI ha quindi avviato una **campagna per rispondere all'emergenza**, che si è trasformata da una prima distribuzione di beni a un vero e proprio sostengo e iniziative di sviluppo per i nuovi insediamenti di sfollati nella ona di Taunggyi. La campagna ha avuto un enorme successo permettendo di aiutare un grandissimo numero di persone. Oltre alle distribuzioni di beni di prima necessità si sono potuti costuire sistemi idrici e avviare training professionali per gli sfollati che si vogliono inserire lavorativamente nella zona di Taunggyi, dove risiedono ora.

11 centri o nuovi insediamenti

2.859 famiglie supportate



La storia di Monica

Monica ha 43 anni, è sposata e ha una figlia di 15 anni.

È originaria del villaggio di Moebye, ma **dal 2021 lei e la sua famiglia si sono spostati nella zona industriale di Ayetharyar a causa della situazione politica che ha reso la sua terra nativa una pericolosa area di guerra.** Suo marito è un contadino, ma dal trasferimento a Ayetharyar è costretto a svolgere il compito di muratore a causa dell'assenza di terre da coltivare; la paga, tuttavia, non è giornaliera e per questo Monica e la sua famiglia sono obbligati a dipendere dagli aiuti ricevuti.

Monica e suo marito **ogni giorno devono lottare per permettere alla figlia di continuare a studiare.** Purtroppo, **già in passato ha dovuto abbandonare per due anni la scuola a causa delle difficoltà economiche**, a cui si aggiungeva anche la disoccupazione della madre.

Così, **quando New Humanity International ha chiesto al capo villaggio chi volesse frequentare un corso di cucito, Monica si è subito proposta.** NHI è stata di grande supporto per quanto riguarda la fornitura di una macchina per cucire, per il pagamento delle tasse e per l'acquisto dei vestiti e dei tessuti necessari.

Il corso di formazione ha una durata di 6 mesi e **Monica è ora in grado di completare 10 tipi diversi di modelli e sta lavorando come assistente nel negozio del suo maestro.**

Monica **vorrebbe proseguire il suo lavoro nel suo villaggio d'origine, ma al momento la situazione politica continua a non permetterlo.** Nel frattempo, continua a esercitarsi cucendo indumenti per sua figlia, per amici e parenti.

E' immensamente grata a NHI per averle permesso di portare a termine il corso base e **per averle dato una nuova speranza in un periodo così buio della sua storia e della storia del suo Paese.**

DO GIAONG

Nelle ultime settimane del 2021 la città di Taunggyi ha visto l'arrivo di migliaia di sfollati in fuga dallo stato Kayah.

Si è quindi organizzato l'avvio nella città di Taunggyi di **una scuola primaria per i bambini sfollati di diverse età**, dai 6 ai 18 anni. La scuola, avviata a inizio Febbraio 2022, ha ospitato 217 minori.

Il metodo educativo proposto affianca lo studio delle materie tradizionali del curriculum birmano all'organizzazione di laboratori ed attività di gruppo, sotto la supervisione di uno psicologo, per rispondere al duplice bisogno di colmare un vuoto educativo che dura ormai da 3 anni e di seguire i bambini anche da un punto di vista psicologico.

Il nome della scuola l'hanno scelto i bambini. "**Do Giaong", significa "La nostra scuola**".
Riprende un motivo del canto delle manifestazioni, in cui si cantava "la nostra nazione". Una scuola voluta dai bambini, costruita insieme ai genitori, un inno alla libertà di educarsi e di vivere un'infanzia serena.

TAUNGGYI

217 minori

La storia di Ma Myint

Ma Myint ha 19 anni e frequenta il Grade 10 alla Do Giaong.

Lei e la sua famiglia **provengono dal villaggio di Lehtun, ora zona di guerra**.

Dalla morte del padre, Ma Myint viveva solo con sua mamma, suo fratello maggiore e sua sorella minore. **Sua mamma guadagna da vivere per tutta la famiglia attraverso l'allevamento di montagna: è dovuta fuggire** al villaggio di Kadee, Phekhon Township **e vivere lì a causa della lotta tra l'esercito e la forza di difesa del popolo**.

Ma Myint, invece, risiede a Taunggyi dove **sta proseguendo la sua istruzione.**

Le scuole sono state chiuse in seguito al colpo di stato del 1° febbraio 2021; per questo motivo Mr. Hein Zaw e gli altri insegnanti hanno deciso di aprile la scuola presso la House of Dreams, a Taunggyi.

I bambini erano estremamente contenti di sapere che la scuola stava riaprendo e di poter continuare i loro studi.

I primi giorni, tuttavia, sono stati strani: i bambini erano intimiditi e spaventati all'inizio. Per questo motivo gli insegnanti hanno organizzato giochi, pranzi tutti insieme e lezioni di gruppo, così da creare un ambiente amichevole. Con il passare dei giorni gli studenti sono diventati più felici e solidali tra loro.

Gli insegnanti utilizzano metodi di insegnamento che soddisfano le esigenze degli studenti, a cui si aggiungono il supporto psicosociale, la terapia di gruppo e la terapia individuale.

Oggi i bambini amano la scuola, gli insegnanti e i loro compagni di studio.
Sono grati a Mr. Hein Zaw e a tutti gli insegnanti di Do Giaong per aver loro permesso di continuare a studiare.

6. SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Per la redazione del bilancio la Fondazione si è avvalsa dello schema suggerito dalle "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti non Profit" dell'Agenzia per il Terzo settore, opportunamente integrato dal primo Principio Contabile per la redazione del bilancio degli Enti no profit denominato "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli Enti no profit"; tale principio costituisce la base per l'elaborazione di successivi principi dedicati alla contabilizzazione delle singole poste di bilancio.

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Stato patrimoniale al 31.12.2023

	Attivo	2023
A)	**Quote associative o apporti ancora dovuti**	**0,00**
B)	**Immobilizzazioni**	**73.213,43**
	Immobilizzazioni immateriali	**329,65**
	Spese di costituzione	329,65
	Immobilizzazioni materiali	**3.641,94**
	Immobilizzaz. macchine elettroniche e ufficio	3.641,94
	Immobilizzazioni finanziarie	**69.982,09**
	Partecipazioni	0,00
	Crediti	0,00
	Altri titoli	69.982,09
C)	**Attivo circolante**	**714.518,50**
	Rimanenze	**0,00**
	Crediti	**219.888,25**
	Crediti verso partners e beneficiari	2.946,56
	Credito per attività in Myanmar	0,00
	Crediti verso banche	0,00
	Crediti verso altri	5.548,92
	Crediti verso altri ETS per progetti approvati	63.993,98
	Crediti da fondatore	150.259,69
	Crediti tributari	85,64
	Attività finanziarie no immobilizzazioni	**0,00**
	Disponibilità liquide	**494.630,25**
	Depositi bancari e postali presso sede Italiana	295.177,96
	Depositi bancari presso sedi estere	4.414,69
	Assegni	0,00
	Denaro e valori in cassa presso sede italiana	3.443,23
	Denaro e valori in cassa presso sedi estere	181.560,78
	Denaro in cassa per attività in Myanmar	1.338,44
	Denaro in cassa per fondo rotativo a KTG	8.695,15
D)	**Ratei e risconti attivi**	**804,56**
	Ratei attivi	736,85
	Fatture da emettere	0,00
	Risconti attivi	67,71
Totale attivo		**788.536,49**

	Passivo	2023
A)	**Patrimonio netto**	**621.783,68**
	Fondo di dotazione dell'ente	**70.000,00**
	Fondo di dotazione	70.000,00
	Patrimonio vincolato	**251.096,65**
	Depositi per attività in Myanmar	0,00
	Depositi per attività in India	8.897,44
	Deposit for Projects/Vincolati - Myanmar	30.010,65
	Fondo rotativo per attività agricole a KTG	8.502,58
	Fondo per manutenzione casa dei sogni	1.339,04
	Fondi extra per DCC/SDC Yangon	285,46
	Fondi di riserva per formazione ostelli	41.524,57
	Fondo vincolato avanzi differenza cambi	160.536,91
	Patrimonio libero	**167.749,71**
	Fondo di gestione	29.883,06
	Riserve senza vincolo di destinazione	3.229,34
	Fondi da assegnare ricevuti da Legacy	18.703,47
	Donazioni priv. in attesa assegnazione	4.170,98
	Donazioni ancora da assegnare	67.828,11
	Perdite esercizi precedenti	43.934,75
	Avanzo/disavanzo di esercizio	**132.937,32**
B)	**Fondi per rischi ed oneri**	**0,00**
C)	**Fondo per Trattamento Fine Rapporto**	**54.405,60**
D)	**Debiti**	**12.791,64**
	Debiti verso banche	**0,00**
	Debiti verso altri finanziatori	**0,00**
	Debiti verso associati/finanziatori	**0,00**
	Debiti verso enti stessa rete assoc.	**0,00**
	Debiti erogazioni liberali condizionate	**0,00**
	Acconti	**0,00**
	Debiti verso fornitori	**1.202,86**
	Debiti imprese controllate e collegate	**0,00**
	Debiti tributari	**2.038,80**
	Debiti istituti di previdenza	**9.549,98**
	Debiti verso dipendenti e collaboratori	**0,00**
	Altri debiti	**0,00**
E)	**Ratei e risconti passivi**	**99.555,57**
	Ratei passivi	690,00
	Fatture da ricevere	1.576,78
	Risconti passivi	97.288,79
Totale passivo		**788.536,49**

BILANCIO DI ESERCIZIO 2023 ONERI E PROVENTI

Costi e oneri	2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	2023
Materie prime, sussidiarie, consumo e merci	168.658,54
Acquisti per ufficio per le sedi	16.365,77
Acquisti per progetti in Myanmar	147.869,51
Altri acquisti nella sede di NHI in Myanmar	4.423,26
Servizi nelle sedi decentrate	96.785,73
Consulenti e fornitori di servizi	4,76
Spese per ufficio nelle sedi decentrate	460,12
Utenze per le strutture delle sedi decentrate	5.881,39
Spese per immobili	37.578,76
Viaggi	46.372,87
Altri servizi	6.487,83
Godimento beni di terzi	6.406,38
Personale	413.963,77
Ammortamenti	1.069,87
Oneri diversi di gestione	67.099,75
Altri oneri	309.630,63
Su rapporti bancari	7.134,89
Totale Oneri da attività di interesse generale	1.070.749,56
B) Costi e oneri da attività diverse	
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	2023
Oneri per raccolte fondi occasionali	2.570,80
Totale Oneri da attività di raccolta fondi	2.570,80
D) Costi e oneri da attività finanz. e patrimoniali	2023
Perdite su cambi	0,00
Su rapporti bancari	723,71
Su prestiti	0,00
Da patrimonio edilizio	0,00
Totale Oneri da attività finanziarie e patrimoniali	723,71
E) Costi e oneri da attività di supporto generale	2023
Materie prime, sussidiarie, consumo e merci	20,50
Servizi	11.303,31
Consulenti e fornitori di servizi	8.573,73
Spese per immobili	2.650,75
Viaggi	0,00
Altri servizi	78,83
Godimento beni di terzi	544,38
Personale	1.851,73
Oneri diversi di gestione	21,94
Altri oneri	0,00
Totale Oneri da attività di supporto generale	13.741,86
Totale Oneri e costi	1.087.785,93

Ricavi e proventi	2023
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2023
Proventi quote associat. e apporti fondat.	0,00
Ricavi prestazioni cessioni assoc. e fondat	0,00
Erogazioni liberali	930.266,24
Proventi del 5 per mille	0,00
Contributi da soggetti privati	129.277,62
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00
Contributi da enti pubblici	74.277,29
Proventi da contratti con enti pubblici	0,00
Altri ricavi, rendite e proventi	1,24
Rimanenze finali	0,00
Proventi attività raccolta fondi occasionali	0,00
Da rapporti bancari	4,15
Totale proventi attività interesse generale	1.133.826,54
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	2023
Erogazioni liberali	0,00
Altri ricavi, rendite e proventi	0,00
Proventi attività raccolta fondi occasionali	3.428,10
Altri ricavi, vendite e proventi	0,00
Totale proventi da attività di raccolta fondi	3.428,10
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2023
Da rapporti bancari	0,00
Da altri investimenti finanziari	3.468,16
Altri ricavi	0,00
Totale Proventi da attività finanziarie e patrimoniali	3.468,16
E) Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale	2023
Proventi da quote ass. e apporti fond.	80.000,00
Altri ricavi, rendite e proventi	0,45
Totale Proventi attività supporto generale	80.000,45
Totale Proventi e ricavi	1.220.723,25
Avanzo/disavanzo di esercizio	132.937,32

BILANCIO DI ESERCIZIO 2023
DETTAGLIO PROVENTI

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 della Fondazione evidenzia un risultato gestionale di Euro 132.937,32.

Di seguito si fornisce il dettaglio sulle donazioni ricevute a favore dei progetti nel corso del 2023.

Contributi ed erogazioni liberali ricevuti nel 2023	1.133.821,15
Erogazioni liberali da privati	**74.657,51**
Contributi da fondazioni ed enti privati	**855.608,73**
Contributi da PIME Detroit	294.505,99
Contributi da Fondazione Francesca Pecorari Onlus	23.246,37
Contributi da Fondazione Don Carlo Gnocchi	53.561,89
Contributi da Fondazione Pime	319.035,70
Contributi da Conferenza Episcopale Italiana	103.857,59
Contributi da Caryllon	33.890,47
Contributi da altri enti	27.510,72
Contributi soggetti privati per bandi	**129.277,62**
Contributi da FAI - Fondation Assistance Int.	36.666,10
Contributi da OBOS - One Body One Spirit	92.611,52
Contributi da enti pubblici	**74.277,29**
Contributi da UNICEF*	1.902,68
Contributi da UNHCR	72.374,61

* ricevuti 42.866,17 eur, riscontati 40.963,49 eur sul 2024

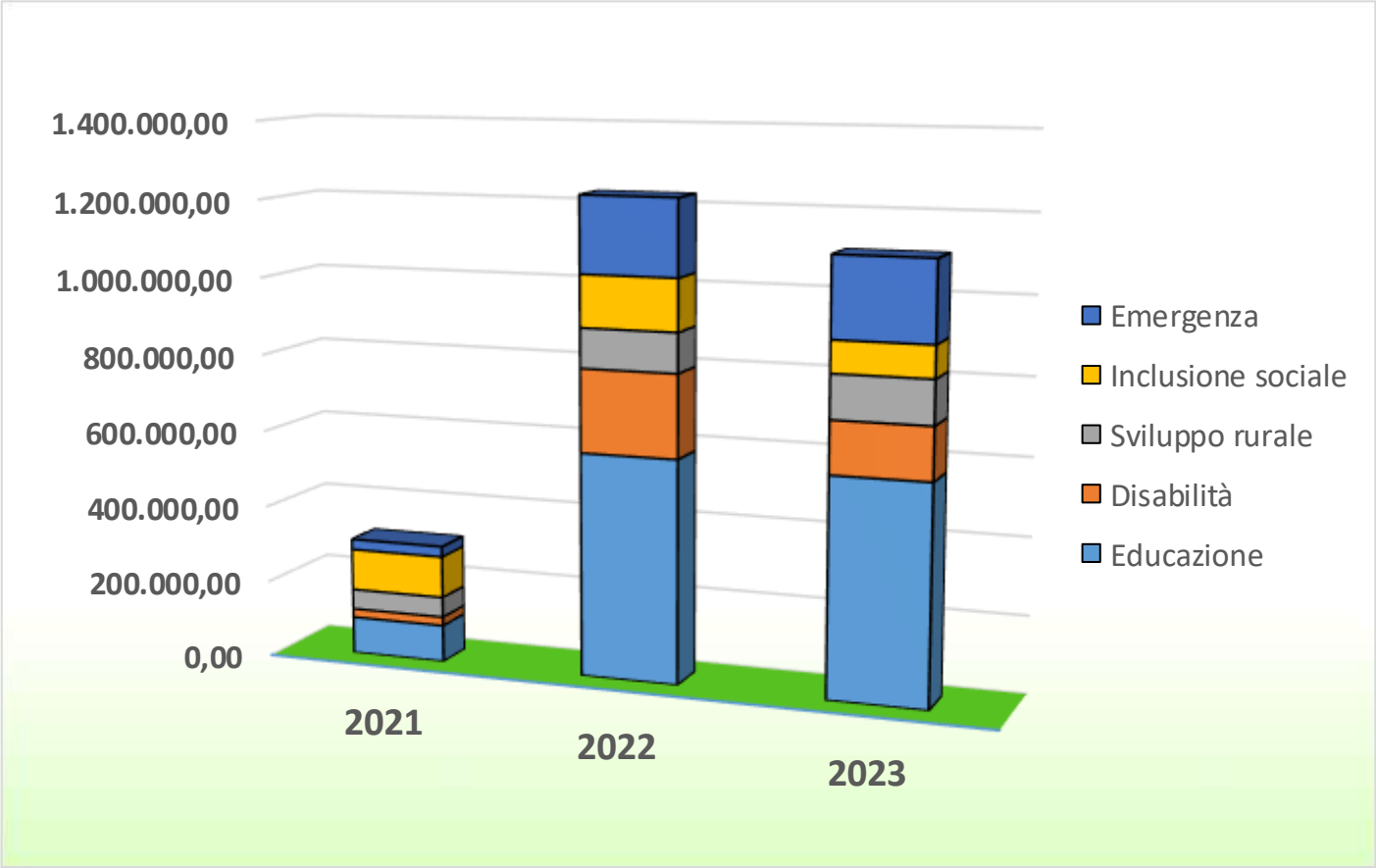
FONDI SPESI PER PROGETTI

Lo staff di Fondazione New Humanity nel 2023 ha supportato i partner locali nella fase di ideazione dei progetti, di raccolta fondi e relazioni con i donatori, di implementazione, monitoraggio e rendicontazione ai donatori dei fondi inviati.

Nel 2023 sono stati implementati progetti in Myanmar, India e Tunisia per un valore totale di € 1.110.580,20

A completamento di questo bilancio sociale, New Humanity vuole mostrare ai propri sostenitori **l'andamento delle spese per i progetti nel corso degli ultimi 3 anni**, durante i quali non solo l'apporto dei donatori è stato diverso, ma anche le condizioni dei paesi in cui si opera hanno determinato campagne speciali di emergenza che hanno influenzato l'andamento dei fondi spesi, nonché l'assorbimento della sede estera New Humanity Myanmar a inizio 2022.

Fondi spesi per i progetti direttamente da NHI, per ambito di intervento, dal 2021 al 2023



7. ALTRE INFORMAZIONI - STAKEHOLDERS

I NOSTRI DONOR

Fondazione PIME Onlus

Fondazione Francesca Pecorari Onlus

UNHCR

UNICEF

8x1000 Chiesa Cattolica

Amici delle missionarie dell'Immacolata

PIME Detroit

Aggiungi un posto a tavola

Fondation Assistance Internationale

OBOS

Gruppo missionario di Introbio

Parrocchia Sant'Antonio Abate (Introbio, LC)

Parrocchia San Dionigi (Premana, LC)

Karuna Myanmar

donatori privati

GRIMM Cantieri di solidarietà

I NOSTRI PARTNER

House of Dreams

Fondazione don Carlo Gnocchi Onlus

Missionarie dell'Immacolata Jeevandhan Charitable Society

Associazione Amal pour la famille et l'enfant

Socio FOCSIV

Karuna Myanmar, PSIE, CVT, Dual Tech, Diocesi di Keng Tung, Yangon e Taunggyi

COME SOSTENERCI

SUPPORTA I NOSTRI PROGETTI

Puoi fare una **donazione libera** o decidere di **sostenere un progetto specifico**. Ogni contributo ha un grande valore e assicura continuità ai nostri progetti.

- Puoi fare una donazione con **carta di credito o PayPal** dal nostro sito internet www.newhum.org
- Puoi fare una donazione tramite **bonifico bancario**

  Banca Consulia

  IBAN IT84C0315901600000012121703

  Intestato a "Fondazione New Humanity International Onlus"

DONACI IL TUO TEMPO

In **Italia** cerchiamo volontari che ci diano una mano in ufficio e nell'organizzazione degli eventi di raccolta fondi.

Per l'**estero** cerchiamo volontari con competenze specifiche a supporto delle nostre attività.

Se sei interessato, scrivi a **info@newhum.org**

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

Iscriviti tramite il sito **www.newhum.org** per restare informato sui nostri eventi e sulle attività.

SEGUICI SULLE NOSTRE PAGINE SOCIAL

New Humanity International

newhumanity92

8. MONITORAGGIO ORGANO DI CONTROLLO

RELAZIONE SUL MONITORAGGIO DELL'OSSERVANZA DELLE FINALITA' CIVICHE, SOLIDARISTICHE E DI UTILITA' SOCIALE ai sensi dell'articolo 30, comma 7 del D.lgs. n. 117 del 2017

La Fondazione è tenuta alla redazione e pubblicazione del bilancio sociale come disposto dalla legge delega 106/2016 avendo superato i parametri imposti dall'articolo 14 del D.Lgs 117/2017. Il bilancio sociale deve pertanto essere redatto secondo le linee guida del Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 4/7/2019 " Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore".

Con riferimento alle previsioni:

dell'art. 14 del D.Lgs. 117/2017 che prevede l'obbligo di redazione del Bilancio Sociale per gli enti del Terzo settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad €. 1 milione:

dell'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, che pone in capo all'organo di controllo il monitoraggio delle finalità statutarie dell'Ente e la verifica circa la rispondenza del Bilancio Sociale alle Linee Guida di cui all'art. 14 D.Lgs. 117/2017,

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "Fondazione New Humanity International" con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Sintesi dell'attività di monitoraggio

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;

- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;

- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore;

- Aatività di verifica della conformità del bilancio sociale alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4/7/2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore

Risultati dell'attività di monitoraggio

Considerato che l'ente si qualifica Fondazione Onlus in attesa di iscrizione al RUNTS e con adeguamento statutario alla disciplina del D.Lgs 117/2017 effettuata nel corso dell'esercizio 2020, riteniamo che la Fondazione, sulla base delle verifiche poste in essere, coerentemente con le previsioni statutarie, non persegua finalità di lucro ed orienti le proprie attività a finalità di solidarietà sociale. Il patrimonio è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria, a sua volta coerente con le previsioni del D.Lgs. 117/2017, essendo stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve.

La Fondazione ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2023 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo direttivo per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale della Fondazione New Humanity International è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4/7/2019.

Milano 09/05/2024

L'organo di controllo

Mauro Turri (Presidente)

Giovanni Tulino (membro effettivo)

Paolo Massimo Turri (membro effettivo)

NEW HUMANITY INTERNATIONAL

Via Monte Rosa 81, 20149 Milano (ITALY)
+39 02 4382 2373 - info@newhum.org